



Alias domenica

FRANZ BOAS Appunti per un futuro antirazzista; stagioni del romanzo inglese: «Romola» di George Eliot, Anthony Trollope e Rebecca West



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Futuro ordine internazionale; confinamento devastante nel Sud del mondo; conflitti d'interesse in medicina



Visioni

TORINO FILM FESTIVAL. La difficile adolescenza di «Las Niñas» della regista spagnola Pilar Palomero
Silvana Silvestri pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2020 - ANNO L - N° 279

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



foto di Cecilia Fabiano/LaPresse

Non c'è posto per te

Ospedali saturi e reparti ordinari di medicina generale al collasso. L'allarme dei medici dell'Anaa: «L'emergenza Covid sottrae posti letto ai malati di altre patologie. Quasi tutte le regioni sono oltre la soglia limite». Il contagio del virus rallenta ma il numero delle vittime resta alto **pagine 2,3**

All'interno

Francia

«Hold-Up», il caso del film complottista e le sue menzogne

Alla base del documentario l'idea di una dittatura tecno-sanitaria e finanziaria. Ma ottiene ascolto perché tocca (anche) i nervi scoperti della comunicazione e della politica.

CAPOCCI, RENZI
PAGINA 4

Covid e Vaccino

Sia bene comune, perché il virus lo «condividiamo»

RAFFAELE K. SALINARI

Nei tragici giorni della pandemia si fa strada quella che appare essere la soluzione definitiva al problema Covid 19: il vaccino. Si moltiplicano così le petizioni che ne chiedono l'utilizzo come «bene comune».

— segue a pagina 6 —

Il piccolo Joseph

I crimini contro i migranti hanno nomi e cognomi

ANTONIO GIBELLI

Ricordate un bambino africano di sei mesi di nome Joseph? Acqua passata sopra il suo corpo. Compiute le esequie, svanite le buone parole, la sua vita mediatica è già finita come la sua vita reale.

— segue a pagina 6 —

CASO REGENI, LA PROCURA DI ROMA VUOLE ANDARE A PROCESSO

Al Sisi all'angolo ma gli affari continuano



La Procura di Roma preme sull'acceleratore e a meno di due settimane dalla chiusura delle indagini, il team guidato dal procuratore capo Prestipino e dal pm Colaiocco è pronto al rinvio a giudizio dei cinque membri dei servizi segreti egiziani che il 4 dicembre 2018

Piazzale Clodio inserì nel registro degli indagati. La Procura è stanca di aspettare.

E chiederà di andare a processo. Secondo i media egiziani, a partire dal filo-governativo al-Ahram, Conte avrebbe chiesto ad al-Sisi di collaborare e consegnare i cinque indagati

ribadendo però l'intenzione di proseguire nel rafforzamento delle relazioni bilaterali, a partire dal commercio, gli investimenti e il settore militare. Parole che, se confermate, non dovrebbero togliere il sonno al regime.

CHIARA CRUCIATI A PAGINA 8

Lele Corvi



A UN PASSO DALLA VERITÀ
MA SE NON VIENE FATTO, ANCHE IL PASSO RESTA UNA DISTANZA ENORME

REGENI

Archeologia Il rinvenimento sensazionalistico di Pompei

VALENTINA PORCHEDDU

Quando, nel mondo, le morti causate dalla pandemia di Covid-19 hanno di gran lunga superato il milione, a poca distanza da Pompei, in località Civita Giuliana, riemergono i resti di due uomini, vittime di un'antica tragedia. A dare la notizia, con il consueto stile sensazionalistico è il direttore del Parco Archeologico di Pompei e dei Musei del Mibact Massimo Osanna. Si tratta dell'ennesimo annuncio ad effetto che arriva a qualche giorno dalla nomina, da parte del ministro Franceschini, della commissione internazionale

incaricata di scegliere il nuovo direttore di Pompei. È proprio il ministro a sottolineare la «straordinarietà» del rinvenimento. Ma le immagini diffuse dal Parco, realizzate con l'intento di amplificare le tracce del dolore messe in evidenza dai calchi in gesso degli scheletri, sono più funzionali alla spettacolarizzazione della morte che alla divulgazione di una normale scoperta archeologica. D'altro canto, Osanna si è già servito dei calchi pompeiani come macabri oggetti di voyeurismo nella rassegna «Pompei e San-

torino» svoltasi alle Scuderie del Quirinale, in cui gli aspetti etici relativi all'esposizione dei resti umani sono stati sacrificati ai fini di un'operazione commerciale. Mentre musei e parchi archeologici rimangono chiusi, la propaganda non si ferma. Discettare sui media di una coppia di fuggiaschi del 79 d.C. - un patrizio e il suo giovane schiavo, investiti dalla corrente piroclastica del Vesuvio nel criptoportico di una villa mentre scappavano avvolti in mantelli di lana - consente infatti di tenere alta la suspense sulla fiction targata Mibact.

all'interno

Antimafia «Si deve dimettere» Nicola Morra sotto assedio

GIULIANO SANTORO
PAGINA 5

Germania Il Fridays for future sprona il congresso dei Verdi

SEBASTIANO CANETTA
PAGINA 7

Usa La parabola di Giuliani finisce con Trump. In farsa

ROBERTO ZANINI
PAGINA 9

Poste Italiane SpA - p. n. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G104/C/104/2021/03
9 770323 215300